

Tec.

COMUNE DI MIRTO

(98070 PROVINCIA DI MESSINA)

ORIGINALE della deliberazione commissariale
~~COPIA~~ N° 01 del 15.03.2004

OGGETTO: PRESA / D'ATTO DEGLI
ADEGUAMENTI DEL PROGETTISTA AL PRG,
R.E E P.E., IN ESECUZIONE ALLA DELIBERA
DI ADOZIONE N° 1 DEL 05/12/03.

L'anno duemilaquattro, il giorno quindici del mese di Marzo alle ore 11,00 e segg. nell'Ufficio Municipale, il Commissario ad Acta Dott Mario Megna, nominato con Decreto dell'Assessore Territorio-Ambiente n° 1201 del 24/10/2003, assistito dal Segretario Comunale Dott. Lucio Catania, ha adottato la seguente deliberazione, predisposta dall'Ufficio Tecnico.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la entroriportata proposta di deliberazione.

Premesso che, ai sensi dell'art .12 della L.R N° 23/12/2000 N°30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole.
- Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole.

MP



Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Consiglio Regionale
Regione Siciliana
Visto: con parere favorevole
del 09.01.06
Il Segretario
(Dot. Giuseppe Palestro)



Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Regione Siciliana
Il Dirigente dell'U.O. 71
(Dott. Rosa Giordano)
09.01.06
AT B.D.N. 426
Il Presidente del Consiglio Regionale



Prop. v° 2 del 10-3 04

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO il verbale di accertamento sulla consistenza delle aree destinate ad attrezzature o pubblici servizi, redatto congiuntamente dal progettista incaricato e dal Responsabile dell'U.T.C. in data 04/05/02, ai sensi dell'art. 8 del Disciplinare d'incarico;

VISTA la L.R. 71 del 27/12/78;

VISTA la L.R. n° 65 dell'11/04/81

VISTA la L.R. n° 66 del 21/08/84;

VISTA la L.R. n° 15 dell'11/04/91;

VISTA la L.R. n° 9 del 12/01/93;

VISTA la L.R. n° 4 del 13/04/94;

VISTA la L.R. n° 16 del 06/04/96

VISTA la L.R. n° 13 del 19/08/99

VISTO il D.P.R.S. del 28/06/2000;

VISTA la L.R. n° 28/99

VISTO il D.P.R.S. dell'11/07/02;

VISTA la L. 8/6/90 n° 142, recepita dalla L.R. 11/12/91 N° 48;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella R.S.

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'avvenuto adeguamento da parte del progettista incaricato, degli elaborati progettuali del P.R.G. - R.E. e P.E. in esecuzione alla deliberazione n° 1 del 05/12/2003 di adozione e di adottare la entroriportata proposta di deliberazione.
- 2) Dare atto che il P.R.G. - R.E. e P.E. da sottoporre alle procedure di deposito e pubblicazione, così come adeguato, è composto dai sottoelencati elaborati:
 - All. 1 - Relazione generale;
 - All. 2 - Regolamento edilizio;
 - All. 3 - Norme di attuazione, integrato dagli art. 31.8 e 31.12 sostitutivi e l'art. 35.6 integrativo;
 - Tav. 1 - Schema regionale, direttrici di influenza;
 - Tav. 2 - Schema territoriale, flussi di traffico ed interrelazione tra Mirto Centro e Contrade;
 - Tav. 3 - Tipologia delle coperture e dei parametri esterni;
 - Tav. 4 - Conservazione edilizia;
 - Tav. 5 - Consistenza edilizia;
 - Tav. 6 - Tipologie pavimentazioni stradali;
 - Tav. 7 - Allineamenti artigianali, commerciali, Uffici;
 - Tav. 8 - Conservazione edilizia. Tipologia pavimentazioni stradali;
 - Tav. 9 - Tipologie delle coperture. Consistenza edilizia. Allineamenti artigianali e commerciali;
 - Tav. 10 - Attrezzature impianti pubblici esistenti, immobili soggetti a tutela. Immobili di interesse architettonico ed ambientale;
 - Tav. 11 - Vincoli paesaggistici e preesistenze archeologiche. Aree ed immobili comunque da sottoporre a tutela, datato 25/02/04, adeguato in esecuzione alla delibera di adozione n° 1 del 05/12/03;
 - Tav. 12 - Tabella tipi edilizi, datato 25/02/04, adeguato in esecuzione alla delibera di adozione n° 1 del 05/12/03;



- Tav. 13 - Destinazione d'uso del territorio c.l.e., datato 25/02/04, adeguato in esecuzione alla delibera di adozione n° 1 del 05/12/03;
- Tav. 14 - Zonizzazione centro urbani, datato 25/02/04, adeguato in esecuzione alla delibera di adozione n° 1 del 05/12/03;
- Tav. 15 - Zonizzazione contrade;
- Tav. 16 - Previsione di aree per attività commerciali;
- Relazione riguardante la programmazione Commerciale di cui alla L.R. 28/99 e D.P.R.S. dell'11/07/2002;

PRESCRIZIONI ESECUTIVE EX ART. 2, L.R. N° 71 DEL 27/12/78

- All. 4 - Relazione generale - Piano Finanziario;
- All. 5 - Norme di attuazione.
- All. 6 - Piano particellare. Compensazione aree.
- Tav. 1 c.s. - Interventi sulle zone di risanamento conservativo - Stato di fatto.
- Tav. 2 c.s. - Interventi sulle zone di risanamento conservativo - nuova sistemazione.
- Tav. 1 p.e. - Previsioni di P.R.G. zona Loreto.
- Tav. 2 p.e. - Suddivisione. Lottizzazione aree edificabili. Superfici fondiari ed aree pubbliche.
- Tav. 3 p.e. - Indicazione planivolumetriche e destinazione d'uso.
- Tav. 4 p.e. - Planimetria a curve di livello e linee di sezione.
- Tav. 5 p.e. - Impianti tecnologici rete idrica.
- Tav. 6 p.e. - Impianti tecnologici rete fognante.
- Tav. 7 p.e. - Impianti tecnologici rete illuminazione pubblica.
- Tav. 8 p.e. - Impianti tecnologici rete telefonica.
- Tav. 9 p.e. - Progetti tipo. Tipologie residenziali.
- Tav. 10 p.e. - Sezioni, profili regolatori.
- Tav. 11 p.e. - Particolari elementi illuminazione pubblica.
- Tav. 12 p.e. - Particolari elementi rete fognante.
- Tav. 13 p.e. - Particolari elementi rete idrica.
- Tav. 14 p.e. - Particolari tipologia di arredo urbani per le zone destinate a verde pubblico e/o attrezzato.
- Tav. 15 p.e. - Particolari costruttivi.
- Tav. 16 p.e. - Piano particellare compensazione aree.

STUDIO GEOLOGICO - TECNICO

Elaborati in scala 1:10.000

- Carta geologica
- Carta geomorfologia.
- Carta della pericolosità geologica.
- Carta litotecnica.

Elaborati in scale 1:2000

- Carta geologica (tav. a - b-c-d-e-)
- Carta geomorfologia (tav. a-b-c-d-e-)
- Carta litotecnica (tav. a-b-c-d-e-)
- Carta della pericolosità geologica (tav. a-b-c-d-)
- Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica (tav. a-b-c-)
- Rilievo fotografico.
- Relazione di settore: - relazione conclusiva generale - schede ed assetto idrogeologico.

Ap

**STUDIO AGRICOLO FORESTALE REDATTO AI SENSI DELLA L.R.
15/91.**

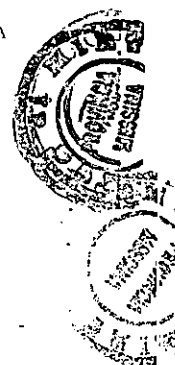
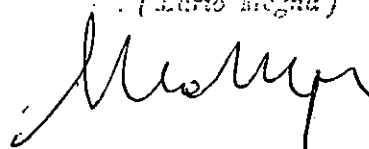
- Relazione illustrativa.
- Carta delle aree boscate.

**ADEGUAMENTO DELLO STUDIO AGRICOLO - FORESTALE ALLE
LL.RR. 16/96 E 13/99 E D.P.R.S. DEL GIUGNO 2000:**

- Relazione illustrativa.
- Carta delle aree boscate.

3) Dare mandato all'Amministrazione C.le di esperire, a mezzo degli Uffici competenti, la procedura di deposito e pubblicazione dell'intero testo del P.R.G., R.E. e P.E., secondo quanto prescritto dall'art. 3 L.R. 71/78.

IL COMMISSARIO AD ALTA
(Mario Megna)



Prop. N° 2 del 10.03.2004

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO AD ACTA

PROPONENTE: IL SINDACO

IL REDATTORE: U.T.C.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI ADEGUAMENTI AL P.R.G. - P.E. e R.E.
IN ESECUZIONE ALLA DELIBERA DI ADOZIONE N. 1 DEL 5.12.2003.

Premesso che:

-con delibera commissariale n. 1 del 5.12.2003 è stato adottato il piano regolatore generale, le prescrizioni esecutive ed il regolamento edilizio del Comune di Mirto, con le prescrizioni di cui al parere n. 27115 del 25.11.2002 rilasciato dal Genio Civile di Messina e le osservazioni contenute nella relazione dell'U.T.C. prot. n. 6605 del 5.11.03;

-che con la suddetta adozione veniva fatto obbligo al progettista di procedere all'adeguamento dei relativi elaborati progettuali al fine di ottemperare alle superiori prescrizioni;

-che con nota del 10.12.2003 prot. n. 7670 veniva notificata all'arch. Pietro Ribaudò la delibera commissariale n. 1 del 5.12.2003 di cui sopra al fine di adeguare gli elaborati progettuali alle prescrizioni discendenti dall'adozione;

-che detti adeguamenti riguardano specificatamente le seguenti tavole progettuali:

-TAV. 11 - "Vincoli paesaggistici, e preesistenze archeologiche, aree ed immobili comunque da sottoporre a tutela." - scala 1:10.000;

-TAV. 12 - "Tabella dei tipi edilizi";

-TAV. 13 - "Destinazione d'uso territorio comunale" - scala 1:5.000;

-TAV. 14 - "Zonizzazione del centro urbano" - scala 1:2.000;

-ALL. 3 - "Norme tecniche di attuazione".

-che in data 25.2.2004, giusto n/s prot. n. 1333, il progettista di cui sopra ha trasmesso i seguenti elaborati oggetto di modifiche:

-TAV. 11 - "Vincoli paesaggistici, e preesistenze archeologiche, aree ed immobili comunque da sottoporre a tutela." - scala 1:10.000;

-TAV. 12 - "Tabella dei tipi edilizi";

-TAV. 13 - "Destinazione d'uso territorio comunale" - scala 1:5.000;

-TAV. 14 - "Zonizzazione del centro urbano" - scala 1:2.000;

-Stralcio delle norme tecniche di attuazione" riguardante gli articoli 31.8, 31.12 e 35.6;

Visto il parere istruttorio redatto in data 10.3.2004 prot. n. 1945 dal responsabile dell'U.T.C. a seguito di adeguamento degli elaborati relativi da parte del progettista del piano arch. Pietro Ribaudò, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel quale si attesta l'avvenuta ottemperanza da parte del progettista;

Visto il verbale di accertamento delle aree di destinazione ad attrezzature o pubblici servizi, redatto in data 4.5.2002, ai sensi dell'art. 8 del disciplinare di incarico;

Ritenuto che il P.R.G. - R.E. e P.E. così come modificato può essere sottoposto alla procedura di pubblicazione di cui all'art. 3 L.R. 71/78;

Vista la legislazione urbanistica nazionale e regionale;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella R.S.;

PROPONE

- 1) di prendere atto dell'avvenuto adeguamento da parte del professionista incaricato degli elaborati progettuali elencati in premessa, in ottemperanza alla delibera del commissario ad acta n. 1 del 5.12.2003 di adozione del P.R.G. - R.E. e P.E.;
- 2) dare atto che gli elaborati sopra elencati, nella procedura di pubblicazione, vanno a sostituire gli analoghi elaborati di cui all'atto deliberativo n. 1 del 5.12.2003 e che l'allegato 3 "Norme tecniche di attuazione" va pubblicato unitamente alla integrazione prodotta dal progettista incaricato che va a sostituire o modificare gli originari articoli.
- 3) dare mandato all'Amministrazione Comunale di provvedere, a mezzo degli Uffici competenti, al deposito e pubblicazione dell'intero testo del P.R.G., R.E. e P.E., secondo le procedure di cui all'art. 3 della L.R. 71/78.

IL PROPONENTE
Sindaco
(rag. A. Sapone)

IL REDATTORE
RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(ing. G. Nastasi)



[Handwritten signature]

COMUNE DI MIRTO
PROVINCIA DI MESSINA

OGGETTO: Parere istruttorio a seguito di adeguamento delle prescrizioni contenute nella delibera commissariale n. 1 del 5.12.2003 di adozione del Piano Regolatore Generale, delle prescrizioni esecutive e del regolamento edilizio.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Si premette che:

-con delibera commissariale n. 1 del 5.12.2003 è stato adottato il piano regolatore generale, le prescrizioni esecutive ed il regolamento edilizio del Comune di Mirto, con le prescrizioni di cui al parere n. 27115 del 25.11.2002 rilasciato dal Genio Civile di Messina e le osservazioni contenute nella relazione dell'U.T.C. prot. n. 6605 del 5.11.03, consistenti in:

- 1) **La TAV. 11** "Vincoli Paesaggistici ecc." non è stata adeguata allo studio Agricolo Forestale, infatti, non risultano individuate alcune aree boschive e le relative fasce di rispetto;
- 2) **Sugli elaborati** di piano (TAV. 14) viene riportato il poliambulatorio come struttura da realizzare, mentre, detta infrastruttura pubblica, è già esistente.
- 3) **Ai punti 31.4 e 32.6** delle Norme Tecniche di Attuazione si parla di altezza massima degli edifici in zona "E" di ml. 4,50 con un piano f.t., mentre nella TAV. 12 (tabella dei tipi edilizi), per l'analoga zona, si prevede una altezza fino a ml. 7,50 e n. 2 piani fuori terra.
- 4) **Ai punti 31.8 e 31.12** delle Norme Tecniche di Attuazione si parla di industrie nocive in zona agricola. Non è possibile in tale zona realizzare tale tipo di industrie.
- 5) **In ottemperanza** alle disposizioni di cui all'art. 42 della L.R. n. 7 del 19.5.2003, è opportuno integrare le norme tecniche di attuazione al fine di poter prevedere l'attività edilizia nei boschi e nelle fasce forestali consentita dalla superiore normativa;
- 6) **La previsione** di viabilità ricadente all'interno della fascia di rispetto cimiteriale non appare allo stato compatibile. La stessa potrà eventualmente essere realizzata nel caso di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a mt. 50;
- 7) **La previsione** di viabilità della strada agricola collegante Mirto - con la c.da Pivieri - S. Rocco - Fontana - Ramici ecc. non risulta rispondente con il tracciato di cui al progetto di completamento trasmesso

all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota prot. n. 4268 del 9.7.2003, per l'approvazione in sanatoria ai fini urbanistici, adottato con delibera consiliare n. 6 del 6.5.2003.

- 8) **Occorre considerare** sugli elaborati del P.R.G. la fascia di rispetto dell'esistente impianto di depurazione, così come previsto dall'art. 46 della L.R. 27/86.

-che con nota del 10.12.2003 prot. n. 7670 veniva notificata all'arch. Pietro Ribaudò la delibera commissariale n. 1 del 5.12.2003 di cui sopra al fine di adeguare gli elaborati progettuali alle prescrizioni discendenti dall'adozione;

-che in data 9.2.2004, il progettista trasmetteva le modifiche di cui alla precedente nota che venivano acquisite in pari data con prot. n. 756;

Considerato che gli adeguamenti non interessano tutti gli elaborati progettuali;

-che a seguito di un primo preliminare esame l'Ufficio comunicava all'arch. Pietro Ribaudò, giusta nota prot. n. 1051 del 11.2.2004, che non tutte le osservazioni di cui alla delibera commissariale n. 1 del 5.12.2003 erano state soddisfatte;

-che in data 25.2.2004, giusto n/s prot. n. 1333, il progettista, riscontrando la nota dell'U.T.C. di cui sopra, ritrasmetteva gli elaborati adeguati in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera commissariale n. 1 del 05.12.03;

Tutto ciò premesso;

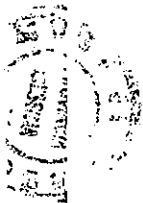
Visti i seguenti elaborati oggetto di modifiche trasmessi dal progettista in data 25.2.2004:

- TAV. 11 – “Vincoli paesaggistici, ecc.”;
- TAV. 12 – “Tabella dei tipi edilizi”;
- TAV. 13 – “Destinazione d'uso territorio comunale”
- TAV. 14 – “Zonizzazione del centro urbano”
- Stralcio delle norme di attuazione.

il sottoscritto ing. Giuseppe Nastasi, responsabile dell'U.T.C.,


ATTESTA

- La TAV. 11 “Vincoli Paesaggistici ecc.” è stata adeguata allo studio Agricolo Forestale;
- Sugli elaborati di piano (TAV. 14) il poliambulatorio è stato riportato come struttura già esistente.
- Ai punti 31.4 e 32.6 delle Norme Tecniche di Attuazione si è fissata l'altezza massima degli edifici in zona “E” di ml. 4,50 con un piano f.t...



N

My

- 
- **Ai punti 31.8 e 31.12** delle Norme Tecniche di Attuazione non si parla più di industrie nocive in zona agricola.
 - **In ottemperanza** alle disposizioni di cui all'art. 42 della L.R. n. 7 del 19.5.2003, sono state integrate le norme tecniche di attuazione al fine di poter prevedere l'attività edilizia nei boschi e nelle fasce forestali consentita dalla superiore normativa;
 - **La previsione** di viabilità ricadente all'interno della fascia di rispetto cimiteriale è stata eliminata.
 - **La previsione** di viabilità della strada agricola collegante Mirto – con la c.da Pivieri – S. Rocco – Fontana – Ramici ecc. è stata conformata al tracciato di cui al progetto di completamento trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota prot. n. 4268 del 9.7.2003, per l'approvazione in sanatoria ai fini urbanistici, adottato con delibera consiliare n. 6 del 6.5.2003.
 - **E' stata inserita**, sugli elaborati del P.R.G., la fascia di rispetto dell'esistente impianto di depurazione, così come previsto dall'art. 46 della L.R. 27/86.

Pertanto il progettista arch. Ribaudò ha adeguato gli elaborati progettuali alle prescrizioni discendenti dall'adozione della delibera.

Li, 10.3.2004

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

ing. puv

MF



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142
recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e L.R. 30 del 23/12/2000
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal SINDACO

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI ADEGUAMENTI A PRG.-PE-
RE IN ESECUZIONE ALLA DELIBERA COMMISSARIALE DI ADOTIOE
N. 1 DEL 5-12-2003 -

SERVIZIO/UFFICIO TECNICO

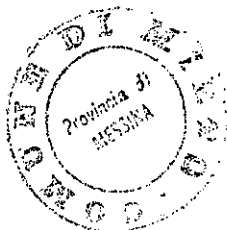
Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
Li, 10-3-2004

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole
Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e succ. mod. ed integr.
Si attesta la **copertura finanziaria** al capitolo _____
Li, 10-3-2004

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO**





COMUNE DI MIRTO

RIPROPOSIZIONE DEGLI ARTT. 31.8 E 31.12 MODIFICATIVI DEI MEDESIMI DI
CUI ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. IN PRE ADOZIONE IN QUESTO COMUNE

31.8 Per le costruzioni destinate ad industrie non nocive adibite alla lavorazione e conservazione di prodotti agricoli o zootecnici si applicano:

- a) U_f = indice di utilizzazione fondiaria = 10 mq./100 mc:
- b) Parcheggi inerenti alle costruzioni = 10 mq./100 mc.:
- c) H = altezza massima = in relazione alle esigenze:
- d) S_m = superficie minima di intervento = 10.000:
- e) VI = indice di visuale libera = 5: distanza minima dai confini = 25 ml.
- f) area da destinare a spazi pubblici = 0,10 mq./mq. Sf. di cui 0,05 mq./mq. per parcheggi e la restante parte a verde pubblico o ad attività collettive.

31.12 Gli edifici destinati ad attività artigianale e/o industriale non nociva di cui al comma 31.8 devono essere ubicati a non meno di 500 metri del limite del più vicino nucleo abitato previsto dal P.R.G., le distanze stradali così come per legge.

35.6 Nelle fasce di rispetto delle zone boscate possono essere realizzate nuove costruzioni per una densità edilizia territoriale massima di 0,03 mc/mq. e comunque tutta l'attività edilizia viene regolata dall'art. 42 della L.R. n° 7 del 19 maggio 2003.

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE
DEL COM. COMUNALE N° 01
DEL 15.03.2004 DI PRESA D'ATTO
FORNITO CON LA
RIPROPOSIZIONE COMUNALE

Pietro Ribaudor arch.

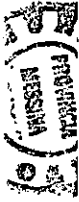






COMUNE DI MIRTO

VERBALE DI ACCERTAMENTO PER LE AREE DA DESTINARE AD ATTREZZATURE O PUBBLICI SERVIZI (Art. 8 del disciplinare d'incarico per la redazione del P.R.G.)



L'anno duemiladue il giorno quattro del mese di maggio, i sottoscritti arch. Pietro Ribaudò, libero professionista incaricato della redazione dello strumento urbanistico per il Comune di Mirto ed ing. Nastasi Giuseppe dirigente dell'Ufficio Tecnico dello stesso Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del disciplinare d'incarico sulla verifica delle aree destinate o da destinare ad attrezzature o pubblici servizi, sulla scorta della cartografia a corredo delle tavole di P.R.G. ed a seguito di verifiche e sopralluoghi effettuati sugli immobili e zone destinate o da destinare, nelle previsioni di piano, a spazi pubblici, riportano quanto segue:

- Comune di Mirto

Popolazione residente

Centro Urbano	ab. 991
Contrade	ab. 113
Totale	ab. 1.104

Ai fini delle disposizioni contenute nei DD.MM. 1 aprile 1968 n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444 la dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche deve essere non inferiore a mq. 13.248 (12mq/ab.)

Su Mirto abbiamo:

Aree per l'istruzione

Esistenti	mq. 4.100
Di nuova zonizzazione	mq. 1.683

Attrezzature di interesse comune

Esistenti	mq. 5.780
Di nuova zonizzazione	mq. 1.262

Attrezzature sportive

Esistenti	mq. 8.700
Di nuova zonizzazione	mq. 3.400

Verde pubblico

(attrezzature primarie)

Esistente	mq. 37.483
Di nuova zonizzazione	mq. -----



Verde pubblico

(attrezzature secondarie)

Di nuova zonizzazione mq. 2.516

Parcheggi pubblici

Esistenti mq. 3.458

Di nuova zonizzazione mq. 8.715

Sommano le aree

per attrezzaturemq. 77.097

Da quanto sopra riportato si evidenzia che nella stesura del nuovo strumento urbanistico vengono raggiunte ed abbondantemente superate, tra le aree esistenti e le nuove di progetto, le quantità previste per le aree da destinare ad attrezzature primarie e secondarie, giusto decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444, a beneficio della popolazione del Comune di Mirto.

Tanto si doveva

In fede

Pietro Ribaudò arch.

Giuseppe Nastasi ing.



A handwritten signature, likely of the architect or engineer, located at the bottom right of the page.



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 186 dell'ordinamento amministrativo degli EE.LL. nella Regione Siciliana, approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963 N. 16, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to LUCIO CATANIA

IL COMMISSARIO AD ACTA

F.to MARIO MEGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente Deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo **21/03/2004** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal **21/03/2003** al **05/04/2004**.

L'impiegato Resp. _____

Mirto li, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

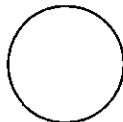
Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991. N. 44; Sarà affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **21/03/2004** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

con lettera N. _____, in data _____, è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato Regionale sugli atti dei Comuni;

☐ sezione centrale di Palermo (art. 17, commi 1 e 3)

☐ sezione provinciale di Messina art.17 comma 2

E' copia conforme per uso amm.vo, addì **15/03/2004**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991. N. 44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **21/03/2004** al **05/04/2004** come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art.12 L.R.44/91

☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.;

☐ dall'atto (art. 18, comma 6);

☐ dai chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 19, commi 1 e 2); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

☐ Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 18, comma 9);

☐ Avendo il CO.RE.CO. comunicato di avere Annullato, il presente atto, prot. n° _____

☐ La presente è immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91) Li, _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE